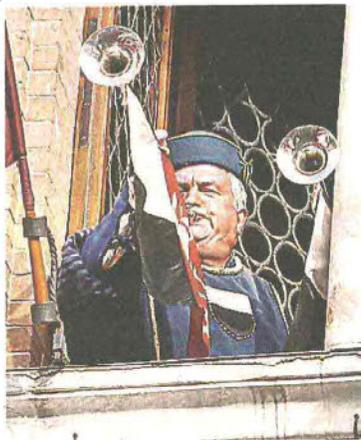


Se il Palio si correrà a settembre ecco quali sono i giorni ideali

L'estrazione delle 6 Contrade potrebbe esserci il 23 agosto, la corsa tra il 12 e il 19 settembre L'incognita del Protocollo

Se il sindaco, anziché annullare l'intera annata paliesca del 2020, volesse recuperare il Palio di luglio a settembre quale dovrebbe essere il calendario? Oltre all'impossibilità di scandire, oggi, l'attività equina e i richiami nelle varie ordinanze, vediamo di delineare quali scenari si presentano per il 'recupero'. Due le date che richiamano attenzione: estrazione ed effettuazione della corsa. La data dell'estrazione delle sei Contrade deve tenere in considerazione, trattandosi di un Palio ordinario, quanto stabilisce l'articolo 20: almeno venti giorni dalla data di effettuazione del Palio. Per gli Straordinari tale termine



è stabilito dall'art. 27 in dieci giorni; ma a settembre si correbbe il 'recupero' di luglio per cui i giorni dovranno essere 20. Il Palio di agosto si corre di domenica, per cui è pensabile di poter effettuare l'estrazione domenica 23. A questo punto il

conteggio dei 20 giorni porta al 12, giorno di sabato ideale come hanno dimostrato gli straordinari dal 1986. Si potrebbe anche spostare l'effettuazione dell'estrazione e la data del Palio di una settimana e correre così il 19. La cosa non presenta problematiche di rilievo. I problemi sono relativi all'attività del Protocollo equino, cui la recente modifica dell'articolo 37 fa riferimento. Senza l'attività del Protocollo non può svolgersi alcun Palio, né ad agosto, né a settembre. Ne deriva una semplice constatazione: prima di pensare allo spostamento di luglio a settembre, occorre valutare se esistano tempi e modi per svolgere l'attività equina e adottare le nuove ordinanze. Aprile sarà un mese chiuso per qualsiasi attività, l'importante è decidere prima che altri decidano.

Sergio Profeti